

Reggio Emilia, 21 luglio 2012

Da Palazzo Allende all'Aquila, in scena la solidarietà di Etoile

Si è concluso nei giorni scorsi con la sua ultima tappa aquilana il progetto di teatro itinerante di Etoile, promosso in collaborazione con la Provincia di Reggio, allo scopo di raccogliere fondi per le zone terremotate dell'Emilia e dell'Abruzzo

E' calato il sipario su "Emilia-L'Aquila. Yes, here we are" il progetto di teatro itinerante realizzato Etoile e promosso in collaborazione con la Provincia di Reggio Emilia. Nato diversi mesi fa con l'intento di riaccendere i riflettori sull'Aquila, una città ancora fantasma dopo il sisma dell'2009, dopo il terremoto che ha colpito di recente anche diverse zone dell'Emilia si è posto l'obiettivo di raddoppiare la solidarietà. Lo spettacolo che ha visto la direzione artistica di Daniele Franci è stato portato in scena da una quarantina di giovani provenienti da Italia, Francia e Olanda ed ha debuttato il 15 luglio scorso a Reggio Emilia nella cornice di Palazzo Allende, sede della Provincia, per poi fare tappa a Reggiolo, Jesi e infine all'Aquila. I fondi raccolti, pari a 2.000 euro, saranno destinati in parti uguali alle scuole aquilane ed emiliane colpite dal sisma. "In questi anni Reggio Emilia ha dato tanto all'Aquila – sottolinea l'assessore all'Istruzione della Provincia **Ilenia Malavasi** - e proprio di recente nel comune di Villa Sant'Angelo, grazie agli aiuti provenienti dalle istituzioni e dai cittadini reggiani, è stata inaugurata una sede per il 118 e dei poliambulatori". Ma la solidarietà viaggia a doppio senso, tanto è che "la colonna di Protezione civile proveniente dall'Abruzzo è stata tra le prime ad arrivare in Emilia" ricorda ancora l'assessore Malavasi. "Emilia-L'Aquila, yes here we are" ha rappresentato dunque l'occasione per rinsaldare il legame tra queste due realtà e in questo cammino di solidarietà si sono uniti, insieme ad Etoile e alla Provincia di Reggio Emilia, altri partner: i Comuni, Novellara, Jesi, L'Aquila, il convitto Corso di Correggio e il convitto Cotugno dell'Aquila, le scuole superiori reggiane Galvani e Motti, il Teatro Zeta dell'Aquila, il Banco San Geminiano e San Prospero. L'iniziativa ha inoltre avuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Regione Emilia-Romagna, dell'Anci e della Federazione italiana teatro amatori.

Nelle parole del direttore artistico **Daniele Franci** infine la soddisfazione per come si è svolto questo percorso: "La cosa più bella di questi giorni di lavoro e condivisione è stata vedere come tutti i ragazzi fossero emotivamente coinvolti nell'esperienza e questi li ha resi capaci di portare un sorriso, donando un naso rosso a bambini e adulti. E' stato un modo, attraverso il linguaggio del teatro, per puntare i riflettori su una realtà sicuramente ancora molto difficile da affrontare, ma che vede protagoniste persone che si danno da fare e che non vedono l'ora di ripartire".

Ulteriori informazioni sul progetto sono reperibili sul sito www.centroetoile.eu.